

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2022

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio d'esercizio nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio. Si informa che il presente bilancio raccoglie, nel loro complesso, tutte le poste relative ai tre settori di attività gestiti dall'Ente ovvero il settore istituzionale rappresentato dalla Fondazione di religione, quello commerciale rappresentato dal Collegio e quello relativo all'attività di cooperazione con i paesi in via di sviluppo quale Organizzazione non governativa rappresentata dal ramo Onlus. Ai sensi del Dlgs. 117/2017 per il ramo Onlus si è provveduto a redigere apposito bilancio con relative Relazione di missione, Relazione dell'Organo di controllo e Relazione di revisione, documenti ai quali si rinvia per una informazione più dettagliata circa la gestione di tale settore che rappresenta l'attività prevalente svolta dall'Ente.

P RINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione si informa che:

- la valutazione delle singole poste è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è considerato il principio della competenza economica indipendentemente dal pagamento o dal verificarsi del correlato incasso;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

P RINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati sono conformi a quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili opportunamente interpretati e, laddove necessario, adeguati in funzione della particolare realtà dell'Ente.

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento

dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

Le *concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili*, sono stati valutati al costo di acquisto e vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione ovvero, qualora non determinabile, in un periodo di cinque anni. Si ritiene tale procedura idonea a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei diritti in esame.

I MMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione con eccezione dei terreni rivalutati ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 448 del 28/12/2001 come specificato nelle note di commento. Nel caso di immobili ricevuti in lascito l'iscrizione avviene al valore O.M.I. (Osservatorio Mercato Immobiliare gestito dall'Agenzia delle Entrate) rilevato nel periodo interessato. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo gestionale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7,50% - 15%
Attrezzature	15%
Altri beni	12% - 25%

Per i beni entrati in ciclo di gestione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte della loro metà.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario delle immobilizzazioni materiali sono state imputate nel Conto Economico dell'esercizio.

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni straordinarie vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2022 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

I MMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore relativo al costo sostenuto ovvero al dato rilevato dai documenti in possesso dell'Ente qualora relative a donazioni o lasciti. Qualora il valore dell'immobilizzazione finanziaria alla data di chiu-

sura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti non immobilizzati ed i debiti in moneta estera sono convertiti in euro ai cambi Inforeuro del mese di dicembre e le differenze derivanti dall'adeguamento sono iscritte in Conto Economico quale rettifica dei contributi o dei costi dei progetti ai quali si riferiscono.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide in valuta estera sono altresì convertite in euro ai cambi Inforeuro del mese di dicembre esposti in tabella con imputazione delle differenze quale rettifica dei contributi o dei costi dei progetti ai quali si riferiscono.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

I ricavi relativi a fondi ricevuti da istituzioni religiose, laiche o da privati sono contabilizzati sulla base della ragionevole certezza della loro erogazione coincidente con il momento dell'effettivo incasso; i contributi ricevuti in relazione a specifici pro-

getti sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale correlandoli con l'avanzamento dei relativi costi attribuibili al progetto stesso per la quota di copertura del finanziamento approvato in via definitiva.

Le liberalità non monetarie non vincolate costituite da beni destinati ad un utilizzo pluriennale sono sottoposti all'ordinario processo di ammortamento calcolato in funzione della vita utile residua del bene stesso.

I costi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Contributi e costi dei progetti vengono rettificati a fine anno in funzione della valutazione dei crediti e delle liquidità come già specificato nei paragrafi dedicati a tali poste.

I **IMPOSTE SUL REDDITO – REGIME FISCALE**

L'attività dell'Ente non è soggetta ad imposizione fiscale sull'eventuale avanzo determinatosi in base alle rilevazioni contabili. Vengono sottoposti a tassazione i compensi erogati ai propri dipendenti e collaboratori se percepiti in Italia (ai fini IRAP), il reddito fondiario relativo agli immobili di proprietà ed eventuali altri redditi "diversi" o di "capitale" percepiti (ai fini IRES) e l'eventuale reddito derivante dall'accessoria attività di Collegio Universitario (ai fini IRES ed IRAP).

V **OCI CONTABILI**

Di seguito vengono riportati i commenti alle principali voci che compongono lo Stato Patrimoniale e vengono fornite le informazioni di maggior rilievo sul Conto Economico.

I valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

A **NALISI DELLE VOCI**

STATO PATRIMONIALE

I **MMOBILIZZAZIONI**

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un importo complessivo di 10.704.460 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 1.329.908 euro.

I **MMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2022 a 1.919 euro, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di -5.740 euro e risultano così composte:

	31/12/2022	31/12/2021
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.919	1.925
Altri beni immateriali	0	5.734
Totale	1.919	7.659

Tali immobilizzazioni si riferiscono al costo dei software applicativi utilizzati per la gestione operativa, amministrativa e contabile dell'Ente. Le suddette immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel conto economico sono state imputate quote di ammortamento per complessivi 6.935 euro.

I IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2022 a 2.511.031 euro, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di -166.240 euro e risultano così composte:

	31/12/2022	31/12/2021
Terreni e Fabbricati	2.313.143	2.546.698
Impianti e macchinari	16.108	19.990
Attrezzature	14.587	15.155
Altri beni materiali	164.753	92.988
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.440	2.440
Totale	2.511.031	2.677.271

Sono costituite dalle proprietà immobiliari dell'Ente e dagli altri beni strumentali necessari a svolgere le attività intraprese. I fabbricati di proprietà sono utilizzati per lo svolgimento delle attività dell'Ente o inseriti nel mercato immobiliare per recuperare risorse attraverso rendite di natura fondiaria da destinare alle stesse attività.

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Nella posta di bilancio dedicata ai terreni e fabbricati si rilevano dei decrementi dovuti alla cessione di alcuni immobili ricevuti in donazione/successione e agli ammortamenti dell'esercizio nonché degli incrementi per immobili ricevuti da due lasciti.

Si informa che non sono presenti in bilancio immobili oggetto di rivalutazione.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 142.747 euro.

Nell'allegato n. 1 alla presente Nota integrativa sono riepilogati per categoria i cespiti dell'Ente.

I IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2022 a 8.191.510 euro, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di 1.501.888 euro e risultano così composte:

	31/12/2022	31/12/2021
Partecipazioni	5.814	5.814
Titoli	8.185.696	6.683.808
Totale	8.191.510	6.689.622

PARTECIPAZIONI

L'Ente detiene una partecipazione del valore nominale di 5.814 euro in una "charity" inglese obbligatoriamente costituita per consentire l'operatività nel Regno Unito, paese nel quale si stanno verificando notevoli opportunità di finanziamento dei progetti redatti e proposti.

TITOLI

L'Ente detiene in portafoglio titoli per complessivi 8.185.696 euro ripartiti tra le seguenti categorie:

	Valore di iscrizione	Valore nominale o di rimborso	Scadenza
Obbligazioni private	12.051	in base al corso	a richiesta
Azioni	1.009	in base al rendimento	a richiesta
BTP	1.627.385	1.627.385	2027 / 2040
Fondi comuni di investimento	55.805	in base al rendimento	a richiesta
Gestione patrimoniale Ersel	4.987.558	in base al rendimento	a richiesta
Totale	8.185.696		

I titoli che l'Ente detiene in proprietà sono riferiti in parte (2.158.109 euro) quale investimento in funzione dell'impegno alla gestione del "Fondo S. Luca", istituito al fine di dare copertura ai costi sostenuti per la gestione dell'Ospedale di Wolisso in Etiopia e in parte (4.525.699 euro) per ricavare mezzi finanziari a sostegno dei progetti direttamente finanziati dall'Ente.

Si ricorda che con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, in deroga ai principi previsti per la contabilizzazione delle erogazioni liberali, i lasciti e le donazioni ricevuti e aventi ad oggetto immobili, titoli o ingenti liquidità, vengono appostati tra le immobilizzazioni materiali in apposito conto denominato "Immobili da lasciti" e direttamente destinati a costituire un fondo patrimoniale denominato "Fondo lasciti" da utilizzare per far fronte a emergenze e imprevisti che l'Ente dovesse affrontare.

A TTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo comprende i crediti e le disponibilità liquide per un importo complessivo di 47.662.135 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 2.911.608 euro.

C REDITI

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2022 a 26.349.828 euro, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di 2.939.916 euro e risultano così composti:

	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso clienti	188.905	19.407
Crediti tributari	7.284	7.347
Crediti verso altri	26.153.639	23.383.158
Totale	26.349.828	23.409.912

Tale titolo comprende le attività che, in relazione alla loro natura e funzione sono in grado di essere monetizzate in breve periodo. La variazione registrata rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta allo sfasamento temporale tra il momento di incasso dei crediti esistenti e il momento di iscrizione in bilancio di eventuali crediti relativi a nuovi progetti approvati, situazione che può determinare, a seconda dei casi, incrementi o decrementi anche di notevole importo tra un esercizio e l'altro.

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti (studenti e sponsor) rappresentano le fatture emesse e non ancora incassate alla data di fine esercizio relativamente all'attività del Collegio e di sponsorizzazioni ricevute nell'ambito delle iniziative promosse dalla Onlus; il valore a fine esercizio è da considerare adeguato in funzione del naturale sfasamento temporale tra l'emissione del documento e l'incasso del corrispettivo.

CREDITI TRIBUTARI

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2022 a 7.284 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di -63 euro e risulta composta da:

	31/12/2022	31/12/2021
Erario c/IRES (Fondazione)	5.500	0
Erario c/imposta sostitutiva TFR (Onlus)	0	0
Erario c/IVA (Collegio)	1.784	7.346
Erario c/IRES (Collegio)	0	1
Erario c/imposta sostitutiva TFR (Collegio)	0	0
Totale	7.284	7.347

Gli acconti per l'imposta sui redditi (IRES) versati nel corso del 2022 sono esposti al netto delle imposte correnti ai fini IRES stanziare per l'esercizio e vengono qui riportati, ripartiti per singolo settore di attività, qualora risulti un'eccedenza rispetto alle imposte dovute.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2022 a 26.153.639 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 2.770.481 euro:

	31/12/2022	31/12/2021
Crediti per progetti in corso o ultimati	25.960.557	23.290.378
Depositi cauzionali	1.577	3.534
Altri crediti minori	191.505	89.246
Totale	26.153.639	23.383.158

I crediti per progetti in corso rappresentano i contributi formalmente approvati dai relativi finanziatori (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Commissione Europea, ecc.) per i progetti presentati e in attesa del relativo incasso che si manifesterà in funzione dello stato di avanzamento della realizzazione dei progetti stessi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta a complessivi 21.312.307 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di -28.308 euro, e accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2022, nonché gli assegni ricevuti e successivamente incassati, il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2022 a 2.964.219 euro, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di 1.141.521 euro. Sono qui riportate le quote di ricavi e costi non correlate con la relativa manifestazione numeraria.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore del patrimonio dell'Ente ed ammonta a 15.262.331 euro, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di 1.532.842 euro ed è costituito come segue:

FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione alla fine dell'esercizio è pari a 282.760 euro.

RISERVA DI RIVALUTAZIONE

In tale posta è stato iscritto il valore di perizia del terreno, al netto della relativa imposta sostitutiva, per il quale si era proceduto a suo tempo ad effettuare la rivalutazione ed ammonta a fine esercizio a 1.391.137 euro.

ALTRE RISERVE

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2022 a 14.001.082 euro e accoglie:

- Riserva straordinaria per 854.473 euro formatasi per l'accantonamento degli avanzi degli anni precedenti di cui 511.837 euro riferiti al ramo Onlus.
- Patrimoni e riserve con specifica destinazione:
 - Fondo S. Luca per 2.161.216 euro;
 - Fondo ramo Onlus per 1.472.490 euro;
 - Fondo lasciti per 9.512.899 euro.

- Riserva da arrotondamento all'unità di Euro pari a 4 euro.

AVANZO (DISAVANZO) ESERCIZI PRECEDENTI

Rappresenta i risultati netti conseguiti nei precedenti esercizi che ammontano a -423.819 euro di cui -225.504 euro riferiti alla Fondazione e -198.315 euro riferiti al Collegio.

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato complessivo netto conseguito nel periodo e che ammonta a 11.171 euro.

F ONDI RISCHI ED ONERI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro ed a copertura dei rischi collegati allo svolgimento dell'attività in paesi con alto grado di instabilità politica e sociale nonché dei crediti riferiti a progetti finanziati da donatori con i quali si stanno instaurando nuovi rapporti, per un importo complessivo di 1.893.705 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di -385.842 euro.

T RATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2022 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 1.602.581 euro, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di 171.080 euro e risulta così movimentato:

	Debito al 31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Debito al 31/12/2022
Trattamento di fine rapporto	1.431.501	219.794	126.616	1.602.581

La riforma della Previdenza Complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con la Legge Finanziaria e con i relativi decreti attuativi ha introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R..

In particolare, i nuovi flussi di T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda.

Per tali motivi il Fondo per T.F.R. è esposto al netto di quanto destinato ai fondi di pensione complementare a seguito della scelta operata dai dipendenti circa la destinazione del trattamento di fine rapporto.

D EBITI

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2022 a 4.091.151 euro, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di -627.604 euro e risultano così composti:

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso banche ed istituti di credito	203.130	86.769
Debiti verso altri finanziatori	100.000	100.000
Debiti verso fornitori	733.663	564.553
Debiti tributari	143.639	136.901
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	324.472	308.021
Debiti verso altri	2.586.247	3.522.511
Totale	4.091.151	4.718.755

DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO

I Debiti verso istituti di credito ammontano a 203.130 euro, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di 116.361 euro e sono costituiti dal debito da saldare per l'utilizzo di carte di credito e dagli scoperti di conto corrente risultanti alla fine dell'esercizio.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I Debiti verso altri finanziatori ammonta a 100.000 euro e sono costituiti da prestiti a medio termine ricevuti da benefattori privati.

DEBITI VERSO FORNITORI

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano a 733.663 euro. Il loro importo è coerente con il volume degli acquisti e degli investimenti e con le ordinarie condizioni di pagamento; la variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 169.110 euro, è da ritenersi fisiologico visto i volumi di operazioni che l'attività sta realizzando.

DEBITI TRIBUTARI

Nel conto in esame sono riportate le passività dell'Ente nei confronti dell'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio e per altre imposte che ammontano alla chiusura dell'esercizio a 143.639 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 6.738 euro e risultano composte come di seguito indicato:

	31/12/2022	31/12/2021
Erario c/IRES (Fondazione)	0	1.834
Erario c/ IRAP (ONLUS)	6.504	3.729
Erario c/ritenute d'acconto lavoratori dipendenti (ONLUS)	102.163	86.841
Erario c/ritenute d'acconto cooperanti (ONLUS)	9.508	29.401
Erario c/ritenute d'acconto lavoratori autonomi (ONLUS)	6.596	5.513
Erario c/ritenute d'acconto Collaboratori (ONLUS)	593	2.445
Erario c/imposta sostitutiva su TFR (ONLUS)	16.598	6.163

Erario c/ritenute d'acconto lavoratori dipendenti (Collegio)	326	326
Erario c/imposta sostitutiva su TFR (Collegio)	1.351	649
Erario c/IRES (Collegio)	0	0
Erario c/IRAP (Collegio)	0	0
Erario c/IVA (Collegio)	0	0
Totale	143.639	136.901

I debiti delle singole imposte, sono stati iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, legalmente compensabili.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a 324.472 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di -6.131 euro, ed accoglie i debiti verso i sottoelencati enti:

	31/12/2022	31/12/2021
I.N.P.S.	299.282	283.732
I.N.A.I.L.	281	262
E.N.P.A.P.I.	1.607	1.964
I.N.P.D.A.P	22.256	21.055
Altri enti previdenziali	1.046	1.008
Totale	324.472	308.021

ALTRI DEBITI

La voce in esame che presenta al 31 dicembre 2022 un ammontare di 2.586.247 euro, registrando una variazione di -627.604 euro rispetto all'esercizio precedente ed accoglie:

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso dipendenti	476.806	419.436
Debiti verso cooperanti	1.244	5.292
Debiti diversi relativi a progetti in corso	1.971.125	2.979.980
Altri debiti (assicurazioni, depositi cauzionali ricevuti, diversi, ecc.)	137.072	117.803
Totale	2.586.247	3.522.511

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2022 a 38.481.046 euro, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di 4.692.561 euro. In questo titolo sono principalmente iscritti i risconti passivi che riguardano ricavi e proventi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio 2022 e la cui competenza economica è riferita ai futuri periodi e che corrispondono a quote di contributi i cui costi correlati inizieranno ad essere sostenuti nell'esercizio o negli esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLA GESTIONE

I ricavi delle attività caratteristiche dell'Ente derivanti dai contributi, dalle offerte e per le rette del Collegio sono stati complessivamente pari a 46.165.307 euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 329.558 euro e comprendono proventi da immobili per locazioni per 7.200 euro, i ricavi della mensa del Collegio per 12.951 euro, abboni per 24.265 euro, materiali offerti per 25.794 euro, sponsorizzazioni per 63.000 euro, sopravvenienze per rimborsi assicurativi e vari nonché per poste relative ad anni precedenti per 113.073 euro, altri proventi minori per 6.395 euro e l'utilizzo dei fondi per 76.876 euro.

COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce comprende le forniture per la mensa del Collegio per 145.902 euro nonché i carburanti e il materiale vario di consumo acquistati per lo svolgimento dell'attività per complessivi 37.986 euro.

COSTI PER SERVIZI

In tale voce sono state imputate principalmente le spese relative ai progetti per 42.088.245 euro, alla gestione della struttura e del Collegio per 275.478 euro, spese per l'emergenza da Covid-19 per 11.851 euro nonché le varie spese relative alla manutenzione e gestione dei beni dell'Ente per circa 79.895 euro.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono ai canoni annuali per le licenze software ed ai costi per il noleggio delle fotocopiatrici e della nuova caldaia sostenuti nell'esercizio.

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano complessivamente a 3.450.598 di cui 275.352 euro relativi al Collegio. Essi comprendono:

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Salari e Stipendi	2.453.072	2.088.789	364.283
Oneri sociali	681.226	574.506	106.720
Trattamento di Fine Rapporto	316.300	219.794	96.506
Altri costi del personale	0	2.780	2.780-
Totale	3.450.598	2.885.869	564.729

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo. La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali di seguito esposti:

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Amm.to software	469	1.521	1.052-
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	732	732	0
Amm.to altri beni immateriali	5.734	5.734	0
Totale	6.935	7.987	1.052-

La voce comprende i seguenti ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Amm.to fabbricati	101.751	105.774	4.023-
Amm.to impianti	3.881	3.881	0
Amm.to attrezzature e stoviglie	4.674	4.940	266-
Amm.to altri beni materiali	32.441	31.633	808
Totale	142.747	146.228	3.481-

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito, come esposto in altra parte di questa nota, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti di proprietà dell'Ente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione, pari a complessivi 164.267 euro, comprendono tutte le varie imposte e tasse non erariali nonché le spese per la cancelleria e altri costi amministrativi.

L'attività ordinaria dell'Ente presenta un risultato di gestione positivo pari a 34.679 euro, un risultato ottenuto grazie all'attenta ed oculata gestione dell'attività sempre effettuata nelle scelte operative, tendendo al contenimento dei costi e ad un corretto impiego delle risorse a disposizione.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende i ricavi di natura finanziaria costituiti sostanzialmente dai proventi incassati dai titoli ricevuti in lascito.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale voce sono compresi oneri finanziari collegati alla dismissione di un investimento in titoli della Fondazione.

Si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce in esame accoglie il valore delle differenze di cambio determinatesi nel corso dell'esercizio per le operazioni in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'anno, pari a 106.103 euro, è costituito dalla previsione di competenza per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio:

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
IRES (Fondazione)	2.571	8.071	5.500-
IRES (Collegio)	0	0	0
IRAP (ONLUS)	103.532	97.028	6.504
IRAP (Collegio)	0	0	0
Totale imposte dell'esercizio	106.103	105.099	1.004

Signori Consiglieri,

per tutto quanto esposto si invita ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nella stesura proposta ed i cui dati si dichiarano conformi alle scritture contabili regolarmente tenute dall'Ente e di destinare l'avanzo di gestione pari a 11.171 euro ad incrementare il fondo di riserva straordinaria a disposizione dell'Ente ed il cui impiego sarà subordinato a preventiva deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mons. Claudio Cipolla